

Ai lavoratori e cittadini di Pero      Al comitato donne per la salute

Il SICET (SINDACATO INQUILINI CASA E TERRITORIO) di RHO, unitamente al GRUPPO DI PREVENZIONE E DI IGIENE AMBIENTALE (sez. di Rho di Medicina democratica movimento di lotta per la salute) esprimono il loro appoggio e solidarietà alla popolazione di Pero e al comitato donne per la salute per la manifestazione che è stata organizzata venerdì 8.6.79.

L'inquinamento delle acque che ha visto la chiusura di alcuni pozzi per il prelievo dell'acqua potabile, deve vedere impegnate le autorità a cercare tutte quelle soluzioni che assicurino l'erogazione dell'acqua a tutti i cittadini.

I pozzi, a nostro avviso, vanno riaperti quando si ha la sicurezza assoluta (attraverso le analisi oggettive mirate) che nelle acque non siano contenute sostanze nocive di qualsiasi tipo

A nostro parere per poter effettuare i necessari controlli è necessario richiedere alle autorità competenti una serie di notizie necessarie alla costruzione della mappa dei rischi e dei danni allo scopo di risalire con precisione alle fonti di inquinamento per poterne eliminare gli effetti.

- 1°) Piano regolatore o programma di fabbricazione in scala 1:5000 e 1/2000, aggiornato, riportante, oltre ai vari tipi di insediamento previsti sul territorio (zona verde, industriale, residenziale ee.) tutti gli edifici esistenti, anche quelli costruiti abusivamente o comunque senza licenza edilizia, in modo da permettere una facile individuazione dell'ubicazione delle industrie.
- 2°) Carta topografica del comune con indicati tutti i nomi delle vie esistenti e i numeri civici.
- 3°) Carta del comune e del territorio circostante in scala 1:10.000 con riportate le zone industriali esistenti e le zone verdi per riuscire a valutare realmente quanto il rischio individuato dipenda da fonti di nocività interne ed esterne al territorio del comune
- 4°) Pianta del territorio comunale di tutta la zona circostante (provincia di Varese, Como, Milano) con segnato il corso dei fiumi, naturali ed artificiali e con segnate la disposizione delle falde acquifere sotterranee e superficiali, la loro velocità e direzione di spostamento, la loro intercomunicabilità e quali risultano già inquinate  
- Pianta della stratigrafia del territorio comunale e della zona circostante.
- 5°) Pianta del territorio comunale con l'ubicazione di tutti i pozzi di acqua potabile e non, pubblici e privati, con indicata la portata di acqua prelevata nel tempo, la stratigrafia del terreno trivellato e le caratteristiche costruttive e di funzionamento per ogni pozzo: a che profondità pesca la pompa nella falda, se la pompa è sommersa, se il pozzo è stato cementato, quanto tempo funziona al giorno e ogni quanto viene spurgato e fatta manutenzione e quale acquedotto alimenta e se ha alimentato sempre lo stesso.